



Fotografia di Luciano Biasco

IRPINIA 1980

Cinema Città Architettura

Donatori di voce
audiolibro di Valentina Merlo

Come il buio per le stelle

Il nuovo libro di Pierangelo Consoli

FAI last call...

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it



di Gabriella Taddeo

Un ciclo di installazioni permanenti saranno collocate progressivamente nel Parco del Cilento che diviene così una singolare galleria all'aperto unica nel suo genere ed avrà la lunghezza di più di 100 km. Questo percorso artistico è stato denominato PACC-Percorso di Arte contemporanea in Cilento ed ha come obiettivo di dotare il territorio collinare affacciato sulle acque marine di un itinerario visivo che si articola da Paestum fino a Sapri, estrema punta della provincia salemmitana. Angela Riccio, la principale promoter del progetto,

Il PACC continua

ha inteso dotare di contemporaneità artistica e culturale una delle terre più antiche e più dense di storia e tradizioni forse ancora poco conosciuta o parzialmente battuta dai flussi turistici. Cinque gli artisti ancora all'opera che stanno realizzando nei luoghi e nei borghi più significativi le opere che vogliono anche essere tributo a questo fantastico territorio: Tommaso Cascella, Giorgio Galli, Stella Tundo, Gabriele Rotheman ed Elio Rumma che interviene nella doppia veste di artista e curatore del progetto stesso. Le "Canne" di Rumma che svettano a Prignano alludono simbolicamente alla natura ancora vergine del Cilento mentre l'Ago a doppia cruna della Rotheman sollecita a guardare la sconfinatezza e la bellezza dei paesaggi cilentani. Ai venti che dalla piana del Sele spirano verso le terre di montagna si ispira invece Cascella a Capaccio; mentre un tributo figurativo a San Michele, patrono di Rutino, è

quello dell'artista romano Galli. Il PACC è ancora oggi un cantiere aperto che progressivamente andrà svolgendosi nei prossimi anni fino alla compiutezza esaustiva dell'intero itinerario artistico mentre l'arte coi suoi valori universali si apre



alla fruizione di tutti cittadini, turisti, visitatori per divenire l'emblema dell'intero territorio cilentano. Sponsor del progetto è l'azienda aerospaziale Tesi che opera nella ricerca e nelle applicazioni innovative ed avanguardistiche di questo specifico campo.